Priolo. Tentata violenza e minacce all'ex: "Sesso o foto compromettenti ai parenti"

Tentata violenza sessuale e reati persecutori. Sono le accuse a carico di un uomo di 46 anni, di Priolo, a cui ieri, al termine di un’articolata attività investigativa, gli agenti del locale commissariato hanno notificato il divieto di avvicinamento. Si tratta di un’ordinanza emessa dal giudice per le indagini preliminari. L’uomo, con reiterate minacce e molestie, avrebbe causato un costante stato d’ansia e paura ad una donna con cui aveva avuto una relazione sentimentale durata circa tre anni e interrotta dalla donna la scorsa estate. Ad agosto l’uomo aveva iniziato a minacciare la donna, inviandole messaggi con foto compromettenti e annunciando che le avrebbe inviate ad amici e parenti se la donna non avesse accettato di avere rapporti sessuali con lui. L’uomo avrebbe anche perseguitato la sua ex compagna, in tutti i luoghi frequentati da lei. Con la misura cautelare adottata, il 46enne non potrà avvicinarsi alla presunta vittima, mantenendo una distanza di almeno 100 metri dalla stessa e dalla sua abitazione, con il divieto di comunicare con lei con qualsiasi mezzo, inclusi quelli telefonici e telematici.

Noto. Sciopero dei netturbini: da venerdì

possibili disservizi

Incroceranno le braccia il 26 ottobre prossimo i lavoratori della nettezza urbana di noto. Lo sciopero generale è stato proclamato dall'Unione sindacale italiana. La Roma Costruzioni fa presente che nel giorno della protesta, il servizio "potrà subire carenze, in rapporto dell'adesione dei lavoratori allo sciopero, con possibili lievi riflessi anche per i giorni successivi. Saranno comunque assicurati
i servizi indispensabili garantiti dalla legge

Siracusa. Controlli a tappeto, arrestati tre presunti pusher

Servizio di controllo del territorio ad ampio raggio nelle ultime ore. Impiegati i carabinieri delle Stazioni di Solarino, Floridia, Cassibile ed Ortigia in collaborazione con i militari della Aliquota Radiomobile. Arrestati per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti un siracusano, operaio, incensurato di 37 anni ed un catanese, Cirino Valenti, 52 anni, disoccupato e con precedenti specifici. Al primo, rinvenuti, a seguito di perquisizione personale, 21 grammi di cocaina all'interno della tasca dei pantaloni. A Valenti, invece, dopo una mirata perquisizione domiciliare, rinvenuti 20 grammi di marijuana, 30 grammi di cocaina, un bilancino di precisione con materiale vario per il confezionamento dello stupefacente.
A Floridia, arresto con la stessa accusa per un giovane siracusano incensurato di 19 anni. In casa sua, 20 grammi di

cocaina suddivisi in piccole dosi e la somma di 600 euro presunto provento dell'attività di spaccio. I presunti spacciatori sono stati posti ai domiciliari.

Siracusa. Bando Start up: in corso la selezione dei vincitori. Fondi anche per il 2019?

Nuove micro imprese da finanziare per il 2019 nel capoluogo. Il bando start up del Comune, che negli ultimi anni ha previsto uno stanziamento di 180 mila euro per finanziare 10 nuove attività con 10 mila euro a fondo perduto dovrebbe essere riproposto anche il prossimo anno. Non si tratta ancora di un annuncio ufficiale ma della volontà espressa, comunque, dall'assessore alle Attività Produttive, Fabio Moschella. Sarà comunque necessario dare prima uno sguardo ai conti e al nuovo Bilancio. Sarebbero, intanto, in corso le operazione per la selezione dei destinatari del precedente bando, pubblicato e il cui termine è poi stato prorogato al 16 luglio, visto il basso numero di proposte presentate a Palazzo Vermexio. Alla luce anche delle analisi sul tasso di mortalità delle start-up nate in questi anni si è deciso di affiancare agli imprenditori in pectore la positiva esperienza della Fondazione di Comunità Val di Noto che con il suo incubatore Eureka ha fatto nascere e reggere alla prova del mercato ben 11 imprese. E così, dopo aver presentato la propria idea rispondendo all'avviso pubblico start up del Comune, i giovani che contano di poter fare impresa potranno godere della formazione coordinata dalla Fondazione: un mese e mezzo per

conoscere tutti gli aspetti del fare impresa e presentarsi con uno studiato business plan alla selezione finale che sarà operata dal Comune alla fine di settembre.
Sono tre le categorie che possono partecipare alla chiamata start up: under 35, over 35 ed ex detenuti o soggetti svantaggiati. Devono essere disoccupati o in cerca di prima occupazione. Artigianato, commercio, agricoltura, turismo valorizzazione culturale o ambientale i settori di intervento. Intanto, proprio in queste settimane, il Comune sarebbe anche alle prese con il recupero dei contributi già concessi, nel caso in cui le imprese finanziate non abbiano poi portato avanti la propria attività per il periodo indicato o non abbiano, comunque, rispettato quanto previsto dalle condizioni per accedere all'agevolazione.

Siracusa. Comitato per il nuovo ospedale: "L'area c'è, Musumeci lo sa?"

Le dichiarazioni del presidente della Regione,Nello Musumeci sulla necessità di individuare un'area per la realizzazione del nuovo ospedale del capoluogo, accompagnata dall'annuncio di voler far partire l'iter entro la fine del suo mandato convince solo in parte il "Comitato per il nuovo ospedale di Siracusa". Lo rende chiaro in una nota diffusa nella serata di ieri, con cui il comitato esprime, da una parte, apprezzamento

per l’intenzione di accelerare l’iter espressa dal presidente della Regione, notando, tuttavia, dall’altro lato, che “rischiamo di partire con il piede sbagliato” e annunciando che, se così fosse, partirebbe una battaglia dura. “Che il presidente della Regione, Musumeci, consideri la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa un’opera strategica del suo programma di governo è senz’altro positivo- fa notare il comitato- Ciò che lascia perplessi è che Musumeci parli di “individuazione dell’area” dove costruire il nuovo nosocomio. Evidentemente nessuno gli ha fatto sapere che con delibera numero 103 del 7 luglio 2017 il precedente Consiglio comunale di Siracusa, all’unanimità, l’area l’ha già formalmente individuata. Tale delibera rappresenta il punto di arrivo di un lungo e attento confronto nel corso del quale sono state valutate varie opzioni sulla base degli aspetti tecnici, urbanistici, di viabilità e vulnerabilità sismica, tenendo conto delle osservazioni ricevute dai vari soggetti interessati: uffici tecnici del Comune, Azienda sanitaria, Genio civile, Soprintendenza ai beni culturali”. Il timore espresso è che riaprire anche la fase di ricerca dell’area su cui realizzare il nuovo ospedale possa rimandarne la costruzione alle calende greche. “Del resto-conclude il comitato- dopo la delibera del luglio 2017 del precedente Consiglio comunale non c’è stata alcuna presa di presa di posizione da parte dei soggetti pubblici prima indicati volta a mettere in discussione la scelta dell’area prescelta. La stessa Asp, cui compete l’avvio dell’iter progettuale del quale non si ha notizia, non ha sollevato fino ad oggi alcuna riserva di merito”.

Giornate della Consapevolezza Unesco: "Siracusa Capitale del Viaggio"

Conclusi a Villa Reimann gli eventi legati alle giornate della Consapevolezza Unesco, eventi che hanno coinvolto l'intero Sudest siciliano.
A Villa Reimann , l'assessore Fabio Granata, Gaetano Bordone del Fai e Lucia Trigilia della Facoltà di Architettura hanno « raccontato »il Patrimonio Unesco del Val di Noto e Siracusa. Positivo il bilancio dell'intera manifestazione, che ha visto coinvolti e liberamente godibili oltre 15 presidi culturali: da Palazzo Greco al Teatro comunale; da tutti i musei civici alla Cappella Sveva e agli Ipogei.
« Sono state giornate di straordinaria partecipazione: Siracusa sarà sempre più Capitale del Viaggio Culturale- commenta Granata- ma sopratutto sempre più vissuta e amata dai propri cittadini, con la consapevolezza e la partecipazione straordinaria che cercheremo di proiettare oltre questo evento unico »

Ferla. Maltempo, Musumeci chiama il sindaco: "La Regione farà la sua parte"

Da una parte, la manifestazione di solidarietà, dall'altra, la "concreta promessa di collaborazione e supporto per il ripristino della normalità". Il presidente della Regione, Nello Musumeci le ha espresse al sindaco, Michelangelo

Giansiracusa. Una telefonata che ha rincuorato il primo cittadino dopo le pesanti giornate appena trascorse. A 36 ore dall'intesa e straordinaria ondata di maltempo, che ha messo in ginocchio Ferla e parte della zona montana, con ingenti danni ai collegamenti viari e alle imprese del territorio, le principali vie di comunicazione sono state liberate, così come le contrade maggiormente abitate. Un lavoro condotto con la massima celerità possibile. Anche il servizio idrico, dopo l'interruzione subita, è stato ripristinato. "Eppure c'è ancora tanto da fare- fa notare Giansiracusa- La telefonata del presidente Musumeci mi ha rincuorato. Dalla presidenza della Regione arriva un forte messaggio di solidarietà alla nostra comunità e una concreta promessa di collaborazione e supporto per il ripristino della normalità e la fuoruscita dallo stato di calamità. Ci affidiamo alla guida del Presidente-conclude il primo cittadino -consapevoli della necessità di un aiuto dall'esterno e della forza della nostra comunità".

"Siracusa non la volle", la Venere Nera di Leone trova casa a Padova

Un'opera d'arte dello scultore siracusano Antonio Leone nel cuore di Selvazzano, nei pressi di Padova. L'artista l'ha donata al Comune veneto, che ha collocato la Venere Nera in piazzetta Cesarotti, accanto alla biblioteca civica di Palazzo Maestri. In passato, Antonio Leone aveva offerto al Comune di Siracusa in dono la sua scultura, esposta in diverse città

italiane, realizzata in marmo di Cuba, per un ‘altezza di circa 2, 15 metri. Leone vive da diversi anni a Padova e avrebbe voluto che la sua città di origine, Siracusa, diventasse la “casa” della sua statua. Polemico oggi l’ex consigliere di Ortigia, Raffaele Grienti. “La nostra idea era quella di collocarla in via Roma, nella nicchia ad angolo con il Teatro Comunale, ma l’amministrazione comunale dell’epoca non fu d’accordo”.

Siracusa. Congresso Cgil, Alosi confermato segretario provinciale

Roberto Alosi riconfermato alla guida della Cgil provinciale. Il XVIII congresso del sindacato si è chiuso ieri sera. <<Oggi è tempo di uscire allo scoperto, di aprire una stagione di ascolto e di conflitto che metta insieme le migliori intelligenze intellettuali, politiche, sociali, di cui il territorio è pieno. Abbiamo bisogno di imprimere una svolta netta, aprirci a suggerimenti provenienti dalla società civile e imprimere una svolta concreta alla città e alla provincia. Un sindacato moderno come il nostro non può che essere un catalizzatore di bisogni e di interessi generali ma deve essere in grado anche di tracciare un netto orizzonte di cambiamento. Noi proponiamo tre grandi sfide: ricostruire il diritto del lavoro che è stato smantellato attraverso la nostra Carta Universale dei diritti, che coniuga la dignità del lavoro in capo ad ogni persona; il piano del lavoro, che offre un’idea compiuta di società, occupazione e sviluppo; la proposta di una legge sulla rappresentanza che toglie il lavoratore dall’isolamento e difende il contratto collettivo

nazionale>>. Alosi, che lavorerà con la stessa segreteria che lo ha affiancato finora, composta da Lucia Lombardo ed Enzo Vaccaro (riconfermati anch'essi), ha pure elencato i punti di sofferenza della provincia aretusea, dalle infrastrutture alla progressiva dismissione industriale, dalla rete portuale alla politica degli appalti al massimo ribasso, dalla crescente povertà alla carenza del servizio sanitario pubblico. <<Il nostro è un territorio che sta molto male. E' un territorio che arretra e la gente, la nostra gente, è sfiduciata e delusa e l'indice di benessere equo e sostenibile colloca Siracusa fra le ultime province d'Italia. Non da meno è la situazione abitativa: nel 2017 sono state depositate 1.632 richieste di sfratti, e 400 sono quelli già eseguiti. Di questi, 280 sono per morosità incolpevole (gli inquilini vittime di licenziamento, o cassa integrazione, o riduzione dell'orario di lavoro, o infortunio ecc)>>.
Roberto Alosi ha altresì rilevato che <<Siracusa è una città ferita, che vive una fase di enorme incertezza ma che fa di tutto per tenere la schiena dritta. Tante le difficoltà ma tanti anche i punti di forza su cui far leva: agroalimentare, industria, turismo, patrimonio culturale ed architettonico, beni paesaggistici e, per ultimo, la straordinaria e inespressa risorsa mare. Per fare tutto questo, abbiamo bisogno di costruire una proposta politica nuova, programmatica, di svolta radicale che guardi al merito delle questioni e al metodo e alla capacità di aprire la nostra realtà produttiva verso orizzonti occupazionali e di sviluppo di largo respiro e fino ad oggi inesplorati>>.

Soddisfazione viene espressa dal segretario provinciale della Uil, Stefano Munafò. "Le mie sincere congratulazioni per la rielezione di Roberto Alosi al vertice provinciale della Cgil- commenta dopo la conferma di Alosi- certo che il sindacato siracusano potrà contare ancora su un dirigente di spessore per le numerose vertenze che fronteggiamo quotidianamente e che ci vedono fianco a fianco nell'interesse dei lavoratori, della sicurezza e dello sviluppo del nostro territorio. Per un

sindacato sempre più unitario, più forte e più vicino alla gente”.

Augusta. Denunciata titolare di un esercizio pubblico: carenze igienico-sanitarie

Denunciata la titolare di un esercizio pubblico di via Turati. La misura è stata notificata dagli agenti del commissariato di Augusta. Destinataria, una donna di 46 anni, augustana, per inosservanza della sospensione dell’attività. Il provvedimento era stato emesso lo scorso 18 ottobre ma la somministrazione di bevande e alimenti